

FINANZIAMENTI REGIONALI AI PROFESSIONISTI: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO/BANDO REGIONE EMILIA ROMAGNA

Una novità importante per tutti i **liberi professionisti** viene direttamente dal Senato: a seguito delle Raccomandazioni Europee, un emendamento approvato appunto al Senato della **Legge di Stabilità 2016** equipara le libere professioni alle imprese e, pertanto, sulla base di questa decisione, **i professionisti possono ora accedere, indipendentemente dalla forma giuridica, ai fondi strutturali europei 2014-2020.**

Nella Legge di Stabilità 2016, il maxi-emendamento prevede nello specifico che i piani operativi **POR e POS dei fondi strutturali FSE e FERS** in programma fino al 2020, siano estesi anche ai professionisti in quanto equiparati alle PMI.

I principali strumenti individuati dalle Regioni per agevolare i professionisti e le partite IVA nell'accesso ai finanziamenti europei sono: agevolazioni a fondo perduto, accesso al credito e contributi per l'avvio di nuove attività.

Le puntualizzazioni dell'Agenzia delle Entrate sono intervenute per chiarire, su espressa richiesta delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi (PO) cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), la disposizione della legge di Stabilità 2016 (legge n. 208/2015) che ha ammesso esplicitamente i professionisti a beneficiare dei fondi strutturali europei FSE e FERS 2014-2020.

OBIETTIVI DEL BANDO:

- Favorire lo sviluppo delle attività professionali e il loro riposizionamento
- Facilitare l'affiancamento delle realtà professionali ai processi di efficientamento della PA
- Incentivare gli investimenti in nuove tecnologie e innovazioni di processo
- Diffondere la cultura d'impresa, della gestione e valutazione economica dell'attività professionale
- Consolidare le realtà professionali attraverso la stabilizzazione del lavoro

SOGGETTI CHE POSSONO RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Liberi professionisti ordinistici: titolari di partita IVA, esercenti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art.2229 del Codice civile a Ordini o collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria

Liberi professionisti non ordinistici: titolari di partita IVA, operanti in forma singola o associata di «studi formalmente costituiti» (esclusa la forma di impresa), che svolgono attività professionali non rientranti in quelle riservate agli iscritti a Ordini e Collegi

INTERVENTI FINANZIABILI:

Sono finanziabili gli interventi da realizzare sul territorio regionale finalizzati all'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati e alla loro integrazione con l'organizzazione professionale/aziendale, in particolare:

- Interventi per l'innovazione tecnologica (sviluppo innovativo dei sistemi informatici-informativi e dei processi di digitalizzazione del lavoro, realizzazione di sistemi di gestione innovativa delle reti tra professionisti, sviluppo dei sistemi di sicurezza informatica ecc..)
- Interventi per la strutturazione, l'organizzazione, il riposizionamento strategico delle attività professionali (creazione di sistemi di condivisione e collaborazione tra professionisti, sviluppo dei sistemi che favoriscono l'integrazione di altri processi strategici all'attività professionale, riposizionamento strategico dell'attività professionale ecc.)
- Interventi per la diffusione della cultura della gestione e valutazione economica dell'attività professionale (implementazione dei sistemi di controllo di gestione e valutazione economica dell'attività, progettazione ed implementazione di un piano di riposizionamento dell'attività)

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi indicati nel paragrafo precedente sono :

- Acquisto di attrezzature, infrastrutture informatiche, tecnologiche digitali finalizzate alla realizzazione di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, la sicurezza informatica.
- Spese per l'acquisizione di brevetti, licenze software, servizi applicativi, o altre forme di proprietà intellettuale.
- interventi accessori anche di carattere edilizio, nel limite massimo di € 5.000

Via Aristotele , n.4 – 42122 Reggio Emilia – tel: 0522/331678 fax 0522/263159 –P.IVA: 02123200350

Sito Web: www.catellanistudio.it

- spese per l'acquisizione di consulenze specializzate per la realizzazione del progetto (tali spese sono riconosciute nella misura massima del 30% della somma totale delle altre voci di spesa.

SPESE NON AMMISSIBILI

A valere sul presente bando non sono ammesse :

- spese antecedenti la presentazione della domanda (a tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto)
- spese accessorie di spedizione, trasporto , viaggio, vitto, trasferte
- acquisto di automobili e mezzi di trasporto
- spese per l'acquisto di beni materiali usati
- spese sostenute tramite locazione finanziaria (leasing) o tramite noleggio di riscatto
- spese riferibili a fatturazioni emesse tra soggetti appartenenti alla stessa rete

MISURA DEL CONTRIBUTO:

L'agevolazione è un contributo a fondo perduto calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile in misura pari al 40% . **I progetti per i quali viene presentata di contributo dovranno avere una dimensione minima di investimento pari a complessivi euro 15.000,00.**

La percentuale è elevata al 45% qualora ricorra una delle seguenti ipotesi:

- si realizzi un incremento occupazionale (il beneficiario incrementi 1 o più unità rispetto alla situazione ex ante, il personale dipendente a tempo pieno o part-time assunti con contratti a tempo indeterminato)
- il beneficiario sia caratterizzato da rilevanza femminile/ giovanile (nel caso di singoli professionisti , il professionista sia una donna; nel caso di associazioni / studi la maggioranza sia costituita da donne)
- il beneficiario sia in possesso del rating di legalità (Decreto n.57/2014)

LIMITE DEL CONTRIBUTO

L'importo massimo del contributo concedibile per ciascun progetto ammesso a finanziamento non potrà eccedere la somma complessiva di euro 25.000,00.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un singolo soggetto non deve superare € 200.000, nell'arco di 3 esercizi finanziari

I contributi previsti dal bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese ammissibili.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

FINESTRA N.1 per gli interventi che si intendono realizzare entro il 31/12/2017 dalle ore 10,00 del 03/05/2017 alle ore 17,00 del 31/05/2017

FINESTRA N.2 per gli interventi che si intendono realizzare a partire dal 01/01/2018 fino al 31/12/2018 dalle ore 10:00 del 12/09/2017 alle ore 17:00 del 10/10/2017

La Regione si riserva la facoltà di anticipare la chiusura del bando qualora il fabbisogno del contributo superi la dotazione finanziaria disponibile per ciascuna finestra

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo dovranno essere:

- firmate digitalmente dal soggetto che richiede il contributo
- compilate ed inviate esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web SFINGE 2020. Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line della domanda saranno rese disponibili tramite pubblicazione sul sito: www.regione.emilia-romagna.it/opportunità/2017/professionisti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

- Innovatività degli aspetti tecnici rispetto alle condizioni di partenza (max 25 punti)
- Potenziale miglioramento delle performance misurate in termini di riduzione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, sviluppo di aree strategiche (max 25 punti)
- Inserimento ed integrazione del progetto nell'ambito di una strategia volta allo sviluppo manageriale e comunque al posizionamento dell'attività professionale (max 25 punti)
- Qualità economico finanziaria del progetto (max 25 punti)

Saranno considerati ammissibili i progetti che otterranno un punteggio totale almeno pari a 52 punti su 100 e comunque non inferiore a 13 punti per ogni criterio di valutazione

ELENCHI DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE

Completate le procedure istruttorie, il Nucleo di valutazione provvederà alla:

- Redazione dell'elenco delle domande ammesse, in ordine cronologico di presentazione con fissazione dell'entità della spesa ammissibile

- Determinazione delle domande non ammissibili con relativa motivazione di inammissibilità (insussistenza dei requisiti di ammissibilità sostanziale, punteggio insufficiente in relazione alla fase di valutazione)

La Regione sulla base degli elenchi predisposti dal Nucleo di valutazione provvederà alla concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa, nei limiti delle risorse previste.

RENDICONTAZIONE e LIQUIDAZIONE

Al termine del progetto il beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo dovrà inviare alla Regione la domanda di pagamento nella quale dovranno essere indicate le spese effettivamente ed integralmente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La domanda dovrà essere compilata, firmata digitalmente e trasmessa alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web SFINGE 2020, le cui modalità di accesso saranno disponibili sul sito:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2017/professionisti>

La liquidazione verrà effettuata in un'unica soluzione al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto.